

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE

Cod. 33AS2T

Il presente Fascicolo Informativo, contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione Interna Separata, il Glossario e la Richiesta di adesione, **deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione dell'opzione.**

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.

SOMMARIO

Scheda Sintetica	pag. 2
1. Informazioni generali	2
2. Caratteristiche dell'opzione	2
3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte	2
4. Costi	3
5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata	3
Nota Informativa	4
A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione	4
B. Informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte	4
C. Informazioni sulla Gestione Interna Separata	5
D. Informazioni sui costi e regime fiscale	7
E. Altre informazioni sul contratto	7
F. Progetto esemplificativo delle prestazioni	9
Condizioni di Assicurazione	13
Art. 1 Le prestazioni assicurate	13
Art. 2 I costi	13
Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione	13
Art. 4 La rivalutazione della rendita	13
Art. 5 Il riscatto	13
Art. 6 I prestiti	13
Art. 7 Il pegno	13
Art. 8 La non pignorabilità e la non sequestrabilità	14
Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta	14
Art. 10 Le tasse e le imposte	14
Art. 11 Il conflitto di interessi	14
Art. 12 I riferimenti a norme di legge	15
Art. 13 Il Foro competente	15
Clausola di Rivalutazione	16
Regolamento del FONDO VIVAPIÙ	17
Glossario	18
Richiesta di adesione	20

SCHEDA SINTETICA

OPZIONE RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE COD. 33AS2T

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI OPZIONE

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi derivanti dall'esercizio dell'opzione.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione

EurizonVita S.p.A. – Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

1.b) Denominazione dell'opzione

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE – COD. 33AS2T

1.c) Tipologia dell'opzione

La prestazione erogata a fronte dell'esercizio dell'opzione è contrattualmente garantita dall'Impresa e si rivaluta annualmente in base al rendimento di una Gestione interna separata di attivi denominata FONDO VIVAPIÙ.

1.d) Durata

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dell'Assicurato, del soggetto reversionario designato. Durante la corresponsione della rendita non è possibile richiedere il riscatto.

2. Caratteristiche dell'opzione

L'esercizio del diritto di opzione ha la finalità di convertire il capitale maturato alla scadenza contrattuale in una serie di flussi di reddito, pagabili in rate annuali posticipate, che si rivalutano nel tempo. Ciascuna rata di rendita è da corrispondere all'Assicurato finché egli è in vita e, successivamente, è reversibile in misura totale o parziale, a favore del soggetto reversionario, fintanto che quest'ultimo resta in vita.

Il Contraente può scegliere la misura della reversibilità, che potrà essere pari al 50%, al 75% oppure al 100%. Ciò significa che al decesso dell'Assicurato, la rendita vitalizia corrisposta al soggetto reversionario sarà pari al 50%, al 75% o al 100% di quella percepita dall'Assicurato.

Maggiori dettagli, relativi allo sviluppo delle prestazioni di rendita, sono contenuti nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F. della Nota Informativa al fine di consentire una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

L'esercizio della presente opzione dà origine alle seguenti prestazioni:

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato	
Rendita Immediata Vitalizia	Il pagamento immediato all'Assicurato indicato in polizza dal Contraente di una rendita vitalizia fino a che l'Assicurato è in vita

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Rendita Immediata Vitalizia	In caso di decesso dell'Assicurato, il pagamento immediato al soggetto reversionario designato dal Contraente di una rendita vitalizia finchè quest'ultimo sarà in vita
-----------------------------	---

La garanzia di rivalutazione annua minima è pari allo 0%. È previsto il consolidamento dei risultati via via raggiunti poichè le maggiorazioni annuali restano definitivamente acquisite e, pertanto, in ciascun anno la rendita iniziale assicurata non può mai diminuire, indipendentemente dai risultati conseguiti dal FONDO VIVAPIÙ. L'Impresa, inoltre, riconosce in via anticipata nel calcolo della suddetta rendita iniziale un tasso tecnico del 4% annuo composto.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'Art. 4 delle Condizioni di Assicurazione.

4. Costi

L'Impresa, al fine di svolgere l'attività di gestione dei contratti e di erogare le rate di rendita, preleva un costo percentuale su ogni rata di rendita secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.

I costi gravanti sulle rate di rendita e quelli prelevati dalla Gestione interna separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione interna separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione interna separata "FONDO VIVAPIÙ" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato dal FONDO VIVAPIÙ	Rendimento riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2004	4,17%	3,75%	3,59%	2,0%
2005	4,08%	3,67%	3,16%	1,70%
2006	4,40%	3,96%	3,86%	2%
2007	4,41%	3,97%	4,41%	1,71%
2008	4,23%	3,81%	4,46%	3,23%

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

EurizonVita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Scheda sintetica.

Il Rappresentante Legale
Luigi Maranzana



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. Informazioni sull'impresa di assicurazione

1. Informazioni generali

EurizonVita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, che ha sede legale e direzione generale in corso Cairoli, 1 - 10123 Torino - Italia - tel. + 39 011.092.1 - fax + 39 011.092.92.92 e Uffici amministrativi in viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano - Italia - tel. + 39 02.3051.1 - fax + 39 02.3051.8188 e in via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma - Italia - tel. + 39 06 3571.1 - fax + 39 06.3571.4509 - sito internet: www.eurizonvita.it - indirizzo di posta elettronica: relazionicienti@eurizonvita.it.

È un'Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

EurizonVita S.p.A. è capogruppo del Gruppo Assicurativo EurizonVita, iscritto all'albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

La Società di revisione dell'Impresa è Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in via G.D. Romagnosi, 18/A - 00196 Roma - Italia.

2. Conflitto di interessi

La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione Interna Separata.

B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dello stesso, del soggetto reversionario designato al momento della scelta dell'opzione.

L'Assicurato e il soggetto reversionario, alla scadenza del contratto, devono avere un'età assicurativa non inferiore a 35 e non superiore a 85 anni.

Alla scadenza contrattuale, la Compagnia si impegna a pagare la rendita annua vitalizia di opzione all'Assicurato e, successivamente, la rendita reversibile - in misura totale o parziale - a favore del soggetto reversionario, fintanto che quest'ultimo resta in vita.

Il Contraente può scegliere una rendita vitalizia reversibile nella misura del 50%, del 75% o del 100%; ciò significa che al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia corrisposta al soggetto reversionario sarà pari al 50%, al 75% o al 100% di quella percepita dall'Assicurato.

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato.

La Compagnia garantisce la corresponsione all'Assicurato di una rendita, dovuta finché egli sarà in vita. La rendita è pagata in rate posticipate annuali. Pertanto la prima rata di rendita viene corrisposta dopo un anno dalla data di scadenza del contratto.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia verrà corrisposta - ad ogni ricorrenza annuale del

contratto – al soggetto reversionario, definito al momento di scelta di questa opzione, fintanto che questo ultimo sarà in vita.

Qualora il reversionario designato dovesse decedere anteriormente all'Assicurato, la rendita continuerà ad essere corrisposta all'Assicurato e, in seguito al decesso dell'Assicurato, il contratto si estinguerà e nulla sarà più dovuto dalla Compagnia.

Garanzie offerte

La garanzia di rivalutazione annua minima è pari allo 0%; tuttavia la Compagnia riconosce definitivamente in via anticipata nel calcolo della rendita iniziale un tasso tecnico del 4% annuo composto. La rendita si rivaluta sulla base del risultato del FONDO VIVAPIÙ, scontando il rendimento già attribuito così come dettagliatamente definito al successivo punto 4.

La Compagnia si impegna a consegnare, su richiesta del Contraente, le informazioni relative ai coefficienti utili ai fini della determinazione della rendita annua vitalizia reversibile. Tali valori possono essere richiesti alla Compagnia rivolgendosi al Servizio Assistenza Clienti Numero Verde 800.233.233, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 22.00. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787, attivo dal lunedì al giovedì (9.15/13.30 – 14.30/17.00) ed il venerdì (9.15/13.30). Le informazioni relative ai coefficienti possono anche essere richieste via fax al +39 06.3571.4509, all'indirizzo di posta elettronica relazionicienti@eurizonvita.it oppure scrivendo al seguente indirizzo:

EurizonVita S.p.A.
Relazioni Clienti
Via E. Q. Visconti, 80 - 00193 Roma

I coefficienti sopra citati, sebbene definiti, non sono stati inseriti all'interno del presente Fascicolo Informativo a causa della molteplicità delle combinazioni delle variabili che concorrono alla loro determinazione (per esempio: età e sesso del soggetto reversionario, percentuale di reversibilità, etc...). Pertanto in fase di richiesta sarà necessario specificare l'età, il sesso e la data di nascita del soggetto reversionario e la percentuale desiderata di reversibilità (50%, 75% o 100%).

4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Le prestazioni sono collegate a una Gestione interna separata dalle altre attività della Compagnia denominata FONDO VIVAPIÙ.

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, pari al 90% del tasso annuo di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione interna separata FONDO VIVAPIÙ.

A tal fine, il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 4%, la differenza tra il rendimento attribuito di cui sopra ed il suddetto tasso tecnico. Le maggiorazioni attribuite annualmente a titolo di rivalutazione si consolidano e quindi, in ciascun anno, le rate di rendita possono solo aumentare e mai diminuire rispetto all'anno precedente.

Maggiori informazioni relative alla Gestione Interna Separata sono riportate nella sezione C.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, si rinvia alla sezione F. che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate.

C. Informazione sulla Gestione Interna Separata

5. Gestione Interna Separata

A fronte degli impegni assunti nel presente contratto, la Compagnia ha istituito un'apposita gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Compagnia e denominata "Gestione spe-

ciale FONDO VIVAPIÙ”, o più brevemente FONDO VIVAPIÙ, disciplinata in base ad uno specifico Regolamento riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

Il FONDO VIVAPIÙ, denominato in euro, persegue l’obiettivo di realizzare rendimenti sostanzialmente stabili nel tempo grazie alla contabilizzazione al valore di carico degli attivi presenti in portafoglio. Inoltre, la gestione presenta rendimenti minimi garantiti consolidati che consentono, unitamente alla scelta di appropriati attivi posti a copertura degli impegni assunti, di perseguire una crescita costante nel tempo del valore della rendita.

All’inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario del FONDO VIVAPIÙ al valore medio degli investimenti del FONDO VIVAPIÙ.

Il FONDO VIVAPIÙ investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri ed in minor misura in strumenti finanziari corporate e azionari.

Al 31 dicembre 2008 la composizione del FONDO VIVAPIÙ risulta essere la seguente:

Classe di attivi	Valori attivi a copertura al 31 dicembre 2008 (euro)	Peso percentuale
Titoli di stato	3.105.835.393	71,04%
Titoli obbligazionari	870.347.787	19,91%
Titoli azionari	319.469.767	7,31%
Fondi comuni di investimento	5.057.500	0,12%
Liquidità	23.000.000	0,53%
Altre attività	47.504.702	1,09%
Totale	4.371.215.149	100%

Il Regolamento del FONDO VIVAPIÙ non prevede percentuali minime e massime di investimento nei singoli comparti.

Alla data del 31/12/2008 il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Intesa Sanpaolo non supera complessivamente il 10% del totale delle attività della Gestione.

Lo stile di gestione è volto a perseguire gli obiettivi già descritti precedentemente, ossia il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Pertanto le scelte di investimento si focalizzano principalmente su titoli emessi da Stati e primari Enti Sovranazionali, con vita media residua coerente con le passività da coprire. Le componenti corporate ed azionaria sono invece gestite con l’obiettivo di ottenere extra-rendimenti rispetto ai titoli governativi, controllando tuttavia il rischio totale del portafoglio degli attivi. Le classi corporate ed azionaria sono caratterizzate infatti da un maggior rendimento potenziale, ma anche da una maggiore volatilità che è tenuta in considerazione nelle scelte di mix di portafoglio.

La gestione del FONDO VIVAPIÙ è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile, iscritta all’albo di cui all’art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, che attesta la correttezza della gestione ed i risultati conseguiti. Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo la società di revisione è Reconta Ernst&Young S.p.A..

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento del FONDO VIVAPIÙ che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo la società delegata alla gestione degli attivi è Eurizon Capital SGR S.p.A..

D. Informazioni sui costi e sul regime fiscale

6. Costi

6.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

6.1.1 Costi gravanti sulla rendita

Costo annuale erogazione rata di rendita	1,25%
--	-------

Tale costo è implicito ed incluso nei coefficienti di calcolo della rendita.

6.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione

Costi applicati sul rendimento del FONDO VIVAPIÙ

Percentuale trattenuta annualmente sul rendimento medio realizzato dal FONDO VIVAPIÙ	10%*
--	------

*Aliquota di rendimento retrocesso: 90%

Il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ tiene conto altresì degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

7. Regime fiscale

Per i contratti che hanno avuto decorrenza entro il 31 dicembre 2000 si applica la fiscalità di seguito indicata:

Le rate di rendita vitalizia sono soggette all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, limitatamente al 60% del loro ammontare (art.47, comma 1, lettera h, e art. 48-bis, comma 1 lett. c), del D.P.R. 917/86 nella versione vigente al 31/12/2000).

Per i contratti che hanno avuto decorrenza dal 1 gennaio 2001 si applica la fiscalità di seguito indicata:

A seguito dell'esercizio del diritto di opzione in rendita vitalizia avente finalità previdenziale*, costituisce reddito la parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare maturato e quello dei premi pagati, e pertanto è soggetta a un'imposta sostitutiva del 12,50% (art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917/86).

I redditi derivanti dai rendimenti delle rendite vitalizie aventi finalità previdenziale costituiscono reddito di capitale (art. 44, comma 1, lett. g-quinquies del D.P.R. n. 917/86) soggetto a un'imposta sostitutiva del 12,50% sulla differenza tra l'importo di ciascuna rata di rendita e quello della corrispondente rata calcolata senza tener conto dei rendimenti finanziari (art. 45, comma 4 - ter del D.P.R. n. 917/86).

*Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. h del D.P.R. n. 917/86, sono rendite vitalizie aventi finalità previdenziale quelle derivanti da contratti di assicurazione sulla vita stipulati con Imprese autorizzate dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP) a operare nel territorio dello Stato che non consentono il riscatto della rendita successivamente all'inizio dell'erogazione.

E. Altre informazioni sul contratto

8. Modalità di esercizio dell'opzione

La prestazione di rendita annua decorre dalla data di scadenza del contratto, purché il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione.

9. Riscatto

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

10. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione indicata all'art. 9 delle Condizioni di Assicurazione. Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Si ricorda che l'art. 2952 del codice civile dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in due anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

11. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la Legge italiana.

12. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

13. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a: EurizonVita S.p.A. - Relazioni Clienti, via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma, fax +39 06.3571.4509, indirizzo di posta elettronica: relazionicienti@eurizonvita.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto resta ferma la competenza dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

In ogni caso, il Cliente che volesse ottenere informazioni in merito alla sua polizza può contattare l'Assistenza Clienti, Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787. Tali servizi sono stati appositamente istituiti dalla Compagnia, che è a disposizione per fornire tutti i chiarimenti utili.

14. Ulteriore informativa disponibile

La Compagnia si impegna a consegnare su richiesta del Contraente, nella fase che precede l'esercizio dell'opzione, l'ultimo rendiconto annuale della gestione interna separata FONDO VIVAPIÙ e l'ultimo prospetto riportante la composizione della gestione stessa.

Tali informazioni sono sempre disponibili sul sito internet: www.eurizonvita.it.

15. Informativa durante il periodo di corresponsione della rendita

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione interna separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Compagnia si impegna a trasmettere entro 60 giorni da ogni ricorrenza annuale di contratto un estratto conto contenente le seguenti informazioni:

- valore della rendita maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Interna Separata FONDO VIVAPIÙ;
- aliquota di retrocessione del rendimento riconosciuta;
- tasso annuo di rendimento retrocesso;
- tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

16. Non pignorabilità e non sequestrabilità.

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

F. Progetto esemplificativo delle prestazioni

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo della rendita assicurata. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di capitale convertibile in rendita, sesso ed età dell'Assicurato e del soggetto reversionario.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%. Al predetto tasso di rendimento si applica la commissione trattata annualmente come indicato al precedente punto 6.2.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI IN BASE A:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento minimo garantito: 4% (per effetto dell'applicazione del tasso tecnico del 4% annuo composto riconosciuto in via anticipata nel calcolo della rendita annua iniziale)
- Età dell' Assicurato alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso dell' Assicurato: maschile
- Età del soggetto reversionario alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso del soggetto reversionario: femminile
- Capitale convertibile a scadenza: 80.000,00 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 50%): 6.394,40 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 75%): 6.003,20 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 100%): 5.656,80 euro

	Reversibilità al 50%	Reversibilità al 75%	Reversibilità al 100%
Anni trascorsi	Rendita annua rivalutata		
1	6.394,40	6.003,20	5.656,80
2	6.394,40	6.003,20	5.656,80
3	6.394,40	6.003,20	5.656,80
4	6.394,40	6.003,20	5.656,80
5	6.394,40	6.003,20	5.656,80
6	6.394,40	6.003,20	5.656,80
7	6.394,40	6.003,20	5.656,80
8	6.394,40	6.003,20	5.656,80
9	6.394,40	6.003,20	5.656,80
10	6.394,40	6.003,20	5.656,80
...
15	6.394,40	6.003,20	5.656,80
...
20	6.394,40	6.003,20	5.656,80
...

La corresponsione della rendita all'Assicurato prosegue finché sarà in vita e, successivamente, sarà erogata a favore del soggetto reversionario designato.

A titolo esemplificativo: nel caso in cui il Contraente opti per una reversibilità del 50%, significa che la rata di rendita che verrà corrisposta al soggetto reversionario designato in caso di decesso dell'Assicurato sarà pari al 50% del valore riportato nel progetto sopra esposto.

La rendita annua sopra illustrata rimane sempre costante essendo già comprensiva di un rendimento finanziario riconosciuto dalla Compagnia a titolo definitivo (tasso tecnico del 4% annuo composto).

La rendita annua percepita in ciascun anno per effetto del consolidamento non potrà mai essere inferiore a quella percepita l'anno precedente, indipendentemente dai risultati conseguiti dal FONDO VIVAPIÙ.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Aliquota di retrocessione: 90%
- Tasso di rendimento retrocesso: 3,60%
- Età dell' Assicurato alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso dell' Assicurato: maschile
- Età del soggetto reversionario alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso del soggetto reversionario: femminile
- Capitale convertibile a scadenza: 80.000,00 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 50%): 6.394,40 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 75%): 6.003,20 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 100%): 5.656,80 euro

	Reversibilità al 50%	Reversibilità al 75%	Reversibilità al 100%
Anni trascorsi	Rendita annua rivalutata		
1	6.394,40	6.003,20	5.656,80
2	6.394,40	6.003,20	5.656,80
3	6.394,40	6.003,20	5.656,80
4	6.394,40	6.003,20	5.656,80
5	6.394,40	6.003,20	5.656,80
6	6.394,40	6.003,20	5.656,80
7	6.394,40	6.003,20	5.656,80
8	6.394,40	6.003,20	5.656,80
9	6.394,40	6.003,20	5.656,80
10	6.394,40	6.003,20	5.656,80
...
15	6.394,40	6.003,20	5.656,80
...
20	6.394,40	6.003,20	5.656,80
...

La corresponsione della rendita all'Assicurato prosegue finché sarà in vita e, successivamente, sarà erogata a favore del soggetto reversionario designato.

A titolo esemplificativo: nel caso in cui il Contraente opti per una reversibilità del 50%, significa che la rata di rendita che verrà corrisposta al soggetto reversionario designato in caso di decesso dell'Assicurato sarà pari al 50% del valore riportato nel progetto sopra esposto.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di cui sopra sono calcolati ipotizzando di riconoscere a favore dell'Assicurato un beneficio finanziario annuo del 3,6% determinato sulla base del tasso di rendimento annuo indicato dall'ISVAP del 4% e riconoscendo all'Assicurato un'aliquota di retrocessione pari al 90%.

La conseguente misura di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 4%, la differenza tra detto beneficio finanziario ed il suddetto tasso tecnico. Il risultato che ne deriva è inferiore allo 0%; tuttavia, applicando il rendimento minimo garantito dalla Compagnia dello 0% l'importo della rendita annua rivalutata rimane sempre costante ed equivalente all'importo della rendita annua iniziale, già comprensiva di un tasso tecnico annuo composto pari al 4%.

Le prestazioni, espresso in euro, indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali. Il costo per l'erogazione della rendita è implicito nei coefficienti di conversione.

EurizonVita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

Il Rappresentante Legale
Luigi Maranzana



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE COD. 33AS2T

Art. 1 Le prestazioni assicurate.

A seguito dell'esercizio della presente opzione la Compagnia corrisponderà:

- finchè l'Assicurato è in vita, una rendita annua rivalutabile, pagabile in rate annuali posticipate, che sarà ottenuta convertendo il capitale assicurato alla scadenza del contratto in base all'età e al sesso dell'Assicurato e del soggetto reversionario designato a tale data;
- in caso di decesso dell'Assicurato la rata di rendita verrà corrisposta a favore del soggetto reversionario, fintanto che quest'ultimo resta in vita. In caso di decesso anche del soggetto reversionario il contratto si estingue e nulla è più dovuto dalla Compagnia.

Il Contraente può scegliere la misura della reversibilità, che potrà essere pari al 50%, al 75% oppure al 100% della rata di rendita corrisposta all'Assicurato.

Art. 2 I costi.

Le spese rappresentano la parte di rendita trattenuta dalla Compagnia per far fronte ai costi derivanti dalla sua corresponsione. La rendita erogata annualmente è già al netto di un importo, a copertura dei costi di erogazione, pari all'1,25%.

È prevista una commissione, trattenuta annualmente sul rendimento realizzato dal FONDO VIVAPIÙ, pari al 15%.

Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione.

La prestazione di rendita annua reversibile decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione e l'Assicurato e il soggetto reversionario abbiano, alla scadenza del contratto, un'età assicurativa compresa tra i 35 e gli 85 anni.

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, successivamente, del soggetto reversionario.

Art. 4 La rivalutazione della rendita.

Ad ogni anniversario, la rendita assicurata, in vigore nel periodo annuale precedente, verrà rivalutata aggiungendo alla stessa gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione definito al successivo punto A della Clausola di Rivalutazione.

Art.5 Il riscatto.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

Art.6 I prestiti.

A fronte della presente opzione non possono essere concessi prestiti.

Art. 7 Il pegno.

Il Contraente può dare in pegno a terzi il credito derivante dal presente contratto. Tale atto diviene efficace dal momento in cui la Compagnia riceve comunicazione scritta dell'avvenuta costituzione in pegno. In tale momento la Compagnia deve effettuare la relativa annotazione in polizza o su appendice.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2805 del codice civile la Compagnia può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

Art. 8 La non pignorabilità e la non sequestrabilità.

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta.

Il pagamento di ciascuna rata di rendita da parte della Compagnia è subordinato all'esistenza in vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dell'Assicurato, del soggetto reversionario.

Per il pagamento della prima rata di rendita da parte della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

I suddetti documenti, nei diversi casi previsti, sono i seguenti:

- per il pagamento della prima rata di rendita all'Assicurato:
 - richiesta di adesione, allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia;
 - indicazione del soggetto reversionario, codice fiscale dello stesso e copia di un documento di identità in corso di validità (carta d'identità o passaporto);
 - autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato.
- per il pagamento della prima rata di rendita al soggetto reversionario conseguente al decesso dell'Assicurato:
 - certificato di morte (con indicazione della data di nascita);

Ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato, o il soggetto reversionario, dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopra indicata. Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

I pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario, salvo diversa indicazione dell'avente diritto. È quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (IBAN) sottoscritte dall'Assicurato, o dal soggetto reversionario, o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento.

Art. 10 Le tasse e le imposte.

Le tasse e le imposte relative alle rate di rendita sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 11 Il conflitto di interessi.

La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione interna separata.

Art. 12 I riferimenti a norme di legge.

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 13 Il Foro competente.

Foro competente per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente quella del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni di seguito indicate. A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento del FONDO VIVAPIÙ , attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. Misura della rivalutazione

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, che è pari al 90% del rendimento medio della gestione speciale del FONDO VIVAPIÙ.

A tal fine, il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ, quale definito al punto 4. del successivo Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade la data in cui matura la rivalutazione.

Il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando, per il periodo di un anno, al tasso tecnico del 4%, la differenza tra il rendimento attribuito di cui sopra ed il suddetto tasso.

B. Rivalutazione della rendita

Ad ogni anniversario della data di decorrenza la rendita assicurata in vigore nel periodo annuale precedente viene rivalutata mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

La rivalutazione viene effettuata in base alla misura di rivalutazione fissata al punto A, secondo quanto stabilito all'Art. 4 "La rivalutazione della rendita".

REGOLAMENTO DEL FONDO VIVAPIÙ

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, con criteri conformi alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26/03/1987 e ad eventuali successive disposizioni. Essa viene contraddistinta con il nome FONDO VIVAPIÙ. Il valore delle attività gestite sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le polizze che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento del FONDO VIVAPIÙ.
2. La gestione del FONDO VIVAPIÙ è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24/02/1998, la quale attesta la rispondenza del FONDO VIVAPIÙ al presente Regolamento. In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite al FONDO VIVAPIÙ, il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ realizzato nell'esercizio, quale descritto al seguente punto, e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche, quale descritta al punto 1.
3. L'esercizio del FONDO VIVAPIÙ da sottoporre a certificazione coincide con l'anno solare.
4. All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario del FONDO VIVAPIÙ al valore medio degli investimenti del FONDO VIVAPIÙ. Per risultato finanziario del FONDO VIVAPIÙ si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dal FONDO VIVAPIÙ - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel FONDO VIVAPIÙ e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel FONDO VIVAPIÙ per i beni già di proprietà della Compagnia. Per valore medio degli investimenti del FONDO VIVAPIÙ si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività del FONDO VIVAPIÙ. La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione definito al fine della determinazione del rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ.
5. La Compagnia si riserva di apportare al punto 4. di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

GLOSSARIO

Anno assicurativo

Periodo che va da ogni ricorrenza annuale di polizza alla successiva.

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Può coincidere con il Contraente e/o con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere con il Contraente stesso e/o con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Compagnia (o Impresa di Assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Condizioni di Assicurazione

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

Consolidamento

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito annualmente, e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse non possono mai diminuire.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere con l'Assicurato e/o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.

Costi (o spese)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

Età assicurativa

Modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Nota informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Prospetto annuale della composizione della Gestione interna separata

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione interna separata.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riserva matematica

Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione interna separata con periodicità annuale.

Rivalutazione minima garantita

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Scheda sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Società di revisione

Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Soggetto reversionario

Persona fisica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista (rendita vitalizia reversibile) dal contratto quando si verifica il decesso dell'Assicurato.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

La pag. 20 è costituita dalla Richiesta di adesione.

Ultimo aggiornamento dei dati: marzo 2009.

Il presente documento, svolto su un solo lato di 20 fogli, costituisce documento unitario riferibile a EurizonVita S.p.A. nel suo intero contenuto.

RICHIESTA DI ADESIONE

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE - COD. 33AS2T

Spett.le EurizonVita S.p.A.
Ufficio Portafoglio - Area Liquidazione
Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano

Polizza n.

DA COMPILARE A CURA
DEL CONTRAENTE

Il Contraente _____, titolare della polizza sopra indicata, **richiede**
(nome e cognome)

di convertire il capitale assicurato dalla suddetta polizza in una **rendita vitalizia reversibile**, descritta nel Fascicolo Informativo "Opzione di rendita annua vitalizia reversibile - Cod. 33AS2T" da corrispondere, finchè l'Assicurato sarà in vita, in rate posticipate annuali e in caso di suo decesso, ad un soggetto reversionario da lui designato.

Dati del soggetto reversionario

Cognome: _____ Nome: _____

data di nascita: _____ sesso: M F

Codice Fiscale: _____

Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto, prima della scelta dell'opzione di rendita vitalizia, il Fascicolo Informativo "Opzione di rendita annua vitalizia reversibile - Cod. 33AS2T" di cui alla Circolare ISVAP 551/D dell'1/3/2005.

Firma del Contraente _____

Luogo e data _____

Firma del Soggetto Reversionario _____

DA COMPILARE A CURA
DELL'ASSICURATO

Il sottoscritto _____ in qualità di Assicurato, dichiara di essere
(nome e cognome)

in vita e indica le coordinate bancarie per l'accredito della rendita.

Conto Corrente n. _____ intestato a _____

IBAN _____

Firma dell'Assicurato _____

Luogo e data _____

L'efficacia della "RICHIESTA DI ADESIONE" è condizionata al completamento e sottoscrizione del presente documento in tutte le sue parti.

Sede Legale e Direzione Generale
 Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino - Tel. +39 011 092 1 - Fax +39 011 092 9292

Uffici Amministrativi
 Viale Stelvio, 55/57 - 20159 Milano - Tel. +39 02 3051 1 - Fax +39 02 3051 8188
 Via E. Q. Visconti 80 - 00193 Roma - Tel +39 06 3571 1 - Fax +39 06 3571 4509

EurizonVita S.p.A. Capitale Sociale € 295.322.508,00 i.v. • Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/10/1987 n. 17260 (G.U. 27/10/1987 n. 251) e con Provv. 18/11/2004 n. 2316 (G.U. 6/12/2004 n. 286) • Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 • Capogruppo del Gruppo Assicurativo EurizonVita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

